

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 246 del 31/03/2014

Proposta: DPC/2014/276 del 31/03/2014

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ATTIVITÀ DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IN CUI SI EFFETTUA IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DEI RELATIVI INCARICATI - AGGIORNAMENTO 2014. RECEPIMENTO DEI DISCIPLINARI TECNICI APPROVATI CON DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ALL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA N. 7222/2012 E N. 4137/2014.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 31/03/2014

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", di seguito denominato Codice e s.m.i;

Visti, in particolare, gli articoli 28, 29 e 30 del Codice che, con riferimento ai soggetti che effettuano il trattamento dei dati personali, disciplinano rispettivamente le figure del titolare, del responsabile e degli incaricati del trattamento;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 29 il responsabile è designato dal titolare facoltativamente;
- ai sensi dell'art. 30 le operazioni del trattamento possono essere effettuate da incaricati che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite; la designazione è effettuata per iscritto e individua l'ambito del trattamento consentito; è da considerare quale designazione anche la documentata preposizione della persona fisica ad una unità per la quale è individuato, per iscritto, l'ambito del trattamento consentito agli addetti all'unità medesima;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 960 del 27/06/2005 "*Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra soggetti che effettuano il trattamento - modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 447/2003 e n. 1878/2004*", riprodotta nell'appendice 5 dell'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008;

Considerato che l'AgENZia regionale di Protezione Civile, di seguito Agenzia regionale, sulla base anche dei criteri richiamati dalla citata direttiva regionale è Ente autonomo titolare del trattamento dei dati personali;

Dato atto che con propria determinazione n. 205 del 29 marzo 2013, recante "*Individuazione degli ambiti di attività*

dell'Agenzia regionale di Protezione Civile in cui si effettua il trattamento dei dati personali e dei relativi incaricati - aggiornamento 2013" si è proceduto all'aggiornamento dell'individuazione degli ambiti di trattamento di dati personali consentito ai singoli collaboratori dell'Agenzia medesima quali incaricati;

Considerato che:

- l'elenco degli ambiti di attività in cui si effettuano trattamenti dei dati personali e degli incaricati ai sensi del Codice e della citata Direttiva regionale deve essere aggiornato periodicamente e comunque almeno annualmente;
- si sono verificati avvicendamenti in ingresso e in uscita dall'Agenzia regionale e, all'interno di essa;

Ritenuto di prendere a riferimento l'intera tecno-struttura organizzativa dell'Agenzia regionale, in considerazione della trasversalità del trattamento che, relativamente ai diversi ambiti di attività indicati nel dispositivo del presente atto, afferisce a più unità organizzative dell'Agenzia medesima;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere, come da dispositivo del presente atto, all'aggiornamento degli incaricati del trattamento dei dati personali e degli ambiti di attività per i quali gli stessi sono autorizzati ad effettuare tale trattamento;

Dato atto che, in analogia a quanto stabilito anche al paragrafo 7 della citata direttiva regionale, nel periodo intercorrente tra una designazione e il successivo aggiornamento, da effettuare almeno annualmente, gli incaricati sono comunque autorizzati ad effettuare le operazioni direttamente conseguenti, strumentali e strettamente necessarie allo svolgimento della propria attività lavorativa, sia nel caso in cui siano agli stessi attribuiti nuovi compiti, previsti per adempiere a finalità istituzionali che comportino trattamenti di dati personali, sia nel caso in cui, a qualunque titolo, siano reclutate altre persone fisiche che compiano trattamenti di dati personali quali incaricati;

Visti:

- il Regolamento regionale 24 aprile 2006, n. 3, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 57 del 24 aprile 2006, recante "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di

titolarità della Giunta regionale e delle Agenzie, Istituti ed Enti che fanno riferimento all'Amministrazione regionale" che specifica i tipi di dati trattabili e operazioni eseguibili sugli stessi;

- il Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 159 del 31 ottobre 2007, recante "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della giunta regionale e dell'AGREA, dell'Agenzia regionale di protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-ER e dell'IBACN" che disciplina le operazioni di comunicazione e di diffusione dei dati personali comuni, ossia non sensibili e non giudiziari, che non sono già disciplinate puntualmente da norme di legge o di regolamento;

Dato atto che i Regolamenti citati sono in corso di aggiornamento;

Dato atto che i trattamenti effettuati negli ambiti di attività elencati nel dispositivo del presente atto rientrano nelle finalità istituzionali dell'Agenzia regionale;

Rilevato che nella Regione Emilia-Romagna, avuto riguardo alle strutture organizzative della Giunta, sono stati adottati le "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali" approvate con deliberazione di Giunta n. 1264/2005 e i Disciplinari tecnici in materia di protezione dei dati personali, approvati con le seguenti determinazioni del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica:

- 1) n. 2649/2007 "Disciplinare tecnico relativo al controllo agli accessi ai locali della Giunta della Regione Emilia-Romagna", che ha modificato alcune prescrizioni del precedente Disciplinare adottato con D.D. n. 1031/2006;
- 2) n. 2650/2007 "Disciplinare tecnico per l'esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" che ha confermato il precedente Disciplinare adottato con D.D. n. 1044/2006;
- 3) n. 604/2007 "Disciplinare tecnico in materia di videosorveglianza nella Giunta della Regione Emilia-Romagna", confermato dal successivo Disciplinare adottato con DD n. 4856/2008;

- 4) n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure per verifiche di sicurezza su sistemi informativi, per controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Ente per attività lavorativa con riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo dei beni, da applicare nella Giunta ed Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna" con cui sono state apportate diverse modifiche al testo del precedente Disciplinare adottato con D.D. n. 283/2008;
- 5) n. 1703/2009 "Disciplinare Tecnico per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna", aggiornato con successivo Disciplinare adottato con DD n. 7222 del 30/05/2012;
- 6) n. 14852/2011 "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna" che ha integrato e aggiornato le policy regionali in materia di utilizzo dei sistemi informativi contenute nel precedente Disciplinare tecnico approvato con determinazione n. 2653/2007;
- 7) n. 597/2012 "Disciplinare tecnico per amministratori di sistema della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna", che ha sostituito integralmente il precedente Disciplinare tecnico approvato con determinazione n. 1416/2009;
- 8) n. 4137/2014 "Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna", che ha modificato il precedente Disciplinare tecnico approvato con determinazione n. 2651/2007;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 3035/2008 - il cui Allegato A è stato rettificato, relativamente alla lettera C.4, ed integrato, relativamente alla lettera C.5 (videosorveglianza), con la propria successiva determinazione n. 11330/2008 - con la quale l'Agenzia regionale ha recepito i principi di cui alle Linee Guida approvate con la citata D.G.R. n. 1264/2005 e i Disciplinari tecnici di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) del presente atto, con gli adattamenti, ove si è reso

necessario, al contesto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima;

- n. 238/2009, con la quale l'Agenzia regionale ha recepito il Disciplinare tecnico di cui al precedente punto 4) del presente atto;
- n. 269/2012, con la quale, tra l'altro, l'Agenzia regionale ha recepito i Disciplinari tecnici di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7) del presente atto;

Ritenuto, peraltro, di recepire i disciplinari tecnici di cui ai precedenti punti n. 5 e n. 8 nella versione modificata con le richiamate determinazioni del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica n. 7222/2012 e n.4137/2014;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dare atto che fanno capo allo scrivente, in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia regionale, gli adempimenti, di cui al Codice, rientranti nella competenza del titolare del trattamento;
2. di dare atto che presso l'Agenzia regionale di protezione civile sono effettuati trattamenti di dati personali nei seguenti ambiti di attività:
 - a) gestione del personale;
 - b) attività di segreteria;
 - c) protocollo;
 - d) attività di preparazione e gestione delle emergenze di protezione civile;
 - e) attività di previsione, prevenzione e pianificazione di emergenza di protezione civile;
 - f) promozione, coordinamento e gestione tecnico-amministrativa del volontariato di protezione civile;
 - g) promozione, progettazione e coordinamento delle attività formative ed esercitative rivolte agli operatori del sistema regionale di protezione civile e al volontariato;
 - h) acquisizione di beni e servizi;

i) definizione ed attuazione dei piani di interventi urgenti a seguito di eventi calamitosi di rilievo regionale e nazionale, ivi compresi gli adempimenti tecnico-amministrativi, di controllo e monitoraggio;

j) attuazione dei programmi di finanziamento a favore dei Comuni dell'Emilia-Romagna per la concessione di contributi al settore privato danneggiato da eventi calamitosi di rilievo regionale e nazionale;

k) attività di ideazione e sviluppo di progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

l) videosorveglianza del Centro Regionale di Protezione Civile (CERPIC) in Comune di Tresigallo (FE);

m) videosorveglianza del Centro Regionale Mezzi e Materiali (CREMM) in Comune di Bologna (BO);

n) gestione delegata degli utenti di dominio (RERSDM);

o) consulenza e supporto giuridico-amministrativo per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia;

p) gestione delle attività e delle procedure amministrativo-contabili dell'Agenzia e supervisione di atti amministrativi comportanti procedure di spesa;

3. di individuare i collaboratori incaricati del trattamento, ai sensi di quanto in premessa richiamato, e di autorizzare gli stessi ad effettuare i trattamenti di dati personali rispettando gli ambiti di competenza identificati con le lettere di cui al precedente punto 2. e riportati a lato di ciascun nominativo nella seguente tabella:

Elenco nominativo dei collaboratori funzionalmente assegnati all'Agenzia	Trattamenti
ALPI BARBARA	p)
ARCHETTI GIULIA	d), e), i), m)
BALESTRA ALESSANDRO	d), h), l)
BARILANI MORENA	d), e), h), i), k), m)
BEGHELLI ELISA	b), d), e), i), k), m)
BENINI DAVIDE	d), h), l)

BENNATI GIORGIO	d), e), i), h), j)
BERNAROLI DANIELE	d), m), n), h)
BERTONAZZI ROBERTA	j)
BIONDARO ANDREA	d), e), m), n)
BOARINI MICAELA	a), d), g), p), m)
BOCCHINI FEDERICA	i), j), k), o)
BORELLI DANIELE	p)
BRUNELLI MARCO	d), e), h), i), m)
BRUNETTI GIOVANNA	a), f), g)
BUCCI FRANCESCO	d), h), m)
BUONOPANE CARMELA	a), g), p)
CAMMARATA ANGELO	a), b), c), d), h), m)
CAPPOLI FABRIZIO	d), h), i)
CARVELLI FRANCESCA	b)
CARUSO LEO	d), e), h), i), m)
CASINI ALICE	a), f), g)
CAVINA LAURA	p)
CATI AURO	a), f), g)
CESTARIOLLI MARINO	d), h), l)
COGNI FABRIZIO	d), e), i), m)
COPPETA NICOLA	d), e), h), i), m)
COPPETA AGOSTINO	p)
CORSO VITINA	a), b), c), h)

COSTANTINO	
ANTONIO BENIAMINO	d), e), i), m)
CRESCINI GIULIO	d), m)
DADDABBO VITO	p)
DI ELEUTERIO KATIA	p)
DONDI CLARISSA	a), d), e), i), k), m)
FALANGA GIUSEPPA	a), h), i), p)
FERRONI STEFANO	d), h), l)
FIORINI MANUELA	d), e), i), m)
FORNI MAURIZIA	a), f), g)
FRANCESCHETTI ASTRID	d), e)
GALLUCCI ANGELA	d), e), i), m)
GENERALI CHIARA	d), e), h), m)
GIAMMARIO MICHELE	h)
GOZZA GIAMPIERO	d), e), i), m)
GUANDALINI BARBARA	d), e)
GUERRA PATRIZIA	e), h), k)
GUERRA SILVANA	a), d), i), j), o)
INCERTI STEFANO	a), g), p)
LAI RITA	h), o)
LOMBINI MONICA	a), d), f), g), h), i), j), k), o), p)
MACCHI DANIELA MAURA	d), e), h)
MAGAGNI NICOLA	b), d), h), m)
MAGNOLI FRANCESCA	a), b), c), h)
MAIELLO SILVIA	p), i)

MATTIOLI FRANCESCA	d), h), i)
MAZZARI ELISABETTA	a), b), c), h)
MAZZOLA DIEGO	p)
MEDRI SIMONE	a), g), p)
MOLA LILIANA	j)
MONNI ANTONIO	a), d), e), h), i), k), m)
MONTI ANNA MARIA	a), b), c), h)
MORINELLI CHIARA	p)
MURATORI LUCA	d), m), e)
NANNI ALESSANDRA	p)
NEGRINI GLORIA	p), i)
NOVELLI BRUNA	d), e), h)
OLIVI LORIS	d), m)
ORIGLIA DANIELA	h)
PACIULLO ROSA	a), f), g)
PANCIOLI VALERIA	d), e), i), k)
PARISI ALESSIO	p)
PEVERATI MARIA CRISTINA	d), h), l)
PETRUZZI MARCO	d), h), m)
PICCINNO LUCIA	p)
PIGNONE SARA	d), e), i), m)
PIVETTI DANIELE	d), e), h), i), j), m)
PRIMERANO SABRINA	d), e), i), m)

PROCOPIO VINCENZO	p)
PROTTI ANDREA	p)
REAMI FABIO	a), f), g)
RIMONDI GERMANA	i), p)
ROVERONI MICHELE	a), f), g)
SANTESE CHIARA	p)
SASSO ANTONIO MICHELE	d), m), e)
SISINI GIANNI	d), e), h), m)
STROCCHI MANUELA	d), m), e)
TASSINARI ALESSANDRO	d), e), h), m)
TERZI GIANCARLO	b)
TINTI SILVIA	a), d), e), h), m)
TOLOMELLI CINZIA	a)
VACCARO OLGA	P)
VECCHIETTI ANGELA	i), j), o)
VENTUROLI GIANMARCO	a), d), h), i), m)
VITALONE SIMONA	k)
ZARDINI MARA	d), h), i),
ZOCCALI IRENE	d), i), j), o)
MAINETTI MAURIZIO	a), d), e), f), g), h), i), k), p)

4. di impartire le seguenti istruzioni a cui dovranno attenersi gli incaricati di cui al precedente punto 3 del presente dispositivo:

a) i dati personali devono essere trattati limitatamente agli ambiti specificati al punto 2 e

riportati, per quanto di competenza di ciascun incaricato, nella tabella di cui al punto 3;

b) i dati personali devono essere trattati attenendosi ai principi contenuti nelle Linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1264/2005 e ai Disciplinari Tecnici regionali in materia di protezione dei dati personali, espressamente richiamati in premessa, approvati con le determinazioni del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica e recepiti con le proprie determinazioni ivi specificate, nonché ai Disciplinari tecnici regionali recepiti con il presente atto come da successivo punto 5;

c) i dati personali ai sensi dell'art. 11 del Codice devono essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;

- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;

- esatti e, se necessario, aggiornati;

- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;

d) i dati personali sensibili e giudiziari e in particolare i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, debbono essere trattati, con riferimento agli ambiti individuati nel Regolamento regionale n. 3/2006, con particolare cura, secondo i principi di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Codice e nel rispetto delle altre disposizioni del Codice ad essi riferite;

e) la comunicazione e la diffusione dei dati personali comuni, diversi da quelli sensibili e giudiziari, possono essere effettuate secondo quanto contenuto nel

Regolamento regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Agrea, dell'Agenzia regionale di protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-ER e dell'IBACN";

f) la comunicazione e la diffusione dei dati personali non previsti nel Regolamento regionale n. 2/2007 potranno essere effettuate secondo le disposizioni dell'art. 19 del Codice, ovvero in particolare:

- il trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari è consentito, fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del Codice, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente;

- la comunicazione ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'articolo 39, comma 2, del D.Lgs. 196/2003, vale a dire 45 giorni, e non è stata adottata la diversa determinazione ivi indicata;

- la comunicazione a privati o a enti pubblici economici e la diffusione sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento;

g) i diritti dell'interessato sono indicati nell'art. 7 del Codice e devono essere scrupolosamente rispettati, secondo le modalità indicate nel "Disciplinare Tecnico per il diritto all'accesso dell'interessato ai propri dati personali nella Giunta della Regione Emilia-Romagna", approvato con determinazione del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica n. 2650/2007 con gli adattamenti previsti nella propria determinazione n. 3035/2008;

h) i dati personali devono essere trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dagli artt. 31 e ss. e dall'Allegato B del Codice, con specifico riferimento a quanto definito nei Disciplinari Tecnici regionali in materia di

protezione dei dati personali richiamati nella lettera b) del punto 4 del presente dispositivo;

5. di recepire i Disciplinari tecnici nella versione modificata con le seguenti determinazioni del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica:

- n. 7222 del 30/05/2012 "*Disciplinare Tecnico per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna*", che ha aggiornato il precedente Disciplinare adottato con DD n. 1703/2009;

- n. 4137/2014 "*Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna*", che ha modificato il precedente Disciplinare tecnico approvato con determinazione n. 2651/2007;

6. di portare a conoscenza degli incaricati di cui al punto 3 del presente dispositivo il contenuto del presente atto, con modalità tali da garantire la ricezione delle istruzioni da parte di ogni incaricato del trattamento di dati personali.

Dott. Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2014/276

IN FEDE

Maurizio Mainetti